

## **RELAZIONE TRIMESTRALE DEL GRUPPO SAVINO DEL BENE AL 31 MARZO 2001**

I fattori che hanno maggiormente caratterizzato l'andamento trimestrale del Gruppo sono stati i seguenti:

- l'incremento del fatturato e il consolidamento dei margini operativi rispetto al primo trimestre 2000 nonostante la fase economica non particolarmente favorevole che ha attraversato l'economia americana ;
- la prosecuzione della strategia di globalizzazione e diversificazione verso nuovi mercati di sbocco con l'apertura di nuovi uffici in Argentina nonché un ulteriore crescita per linee esterne tramite l'acquisizione della società Leonardi S.p.A.

### **Andamento del Gruppo nel primo trimestre**

Nei primi tre mesi del 2001 il fatturato consolidato del Gruppo Savino Del Bene è stato di Lire 228,5 miliardi e quindi in forte aumento rispetto al primo trimestre 2000. Tale incremento è stato principalmente legato ai seguenti fattori:

- l'ampliamento dell'area di consolidamento rispetto al primo trimestre 2000. L'area di consolidamento al 31 marzo 2001 ha subito infatti, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, una sostanziale modifica a seguito della cessione delle società Da Verrazzano S.r.l. e Vespucci S.r.l (effettuata nel luglio 2000) e dell'inserimento delle seguenti nuove società:

Savino Del Bene K.L (Malesia)  
PT Savino Del Bene Indonesia  
Savino Del Bene Perù S.A.C.  
Savino Del Bene Naklyati Ltd. Istanbul  
General Freight Inc. Canada  
Leonardi S.p.A

L'impatto netto sul fatturato di tali modifiche è stato di circa 26 miliardi.

- la fornitura di servizi di elevata qualità e professionalità che ha consentito, nonostante la fase di rallentamento del principale mercato di riferimento, un sostanziale incremento nei volumi di merce spediti sia via aerea che via mare e l'acquisizione di traffici importanti.
- lo sviluppo del traffico import che ha in parte attenuato il calo del dollaro rispetto alla divisa europea e la conseguente riduzione del traffico in esportazione dall'Europa verso gli Stati Uniti.

Nel corso del primo trimestre 2001 è continuata la crescita dei volumi di merce spedita sia via aerea che via mare. Entrambi i settori sono da sempre estremamente

strategici per l'attività del Gruppo e si stanno intensificando gli sforzi per svilupparli ulteriormente.

Le società controllate italiane ed estere hanno spedito via mare nel primo trimestre 2001 n° 25.014 TEUS rispetto a n°13.666 TEUS al 31.03.2000 con un incremento del 83%. E' chiaro che a tale incremento ha fortemente contribuito la neo acquisita società Leonardi S.p.A la quale ha spedito n° 7.142 Teus.

Il traffico via mare complessivo (incluso anche la Capogruppo Savino Del Bene S.p.A. ) è stato nel primo trimestre 2001 di n° 36.289 TEUS rispetto a n° 26.489 TEUS con un incremento del 37%. Tale incremento è stato prevalentemente concentrato su alcune società controllate italiane che hanno condotto in tale periodo una sostenuta politica di acquisizioni commerciali mentre la Capogruppo Savino Del Bene ha mostrato un calo quantificabile in circa il 12%.

In particolare si riportano qui di seguito le percentuali, rispetto al totale, dei Teus spediti nelle varie aree geografiche:

	<b>31.03.2001</b>	<b>31.03.2000</b>
NORD AMERICA	73,41	84,95
CENTRO AMERICA	1,02	0,79
SUD AMERICA	3,89	3,76
EUROPA	3,28	2,05
AFRICA	3,17	1,42
MEDIO ORIENTE	5,39	2,51
ESTREMO ORIENTE	7,27	3,58
OCEANIA	1,59	0,88
SUD ASIA	0,99	0,06
TOTALE	100	100

Il settore via aerea ha invece presentato le seguenti risultanze: I kg. spediti nel primo trimestre 2001 dalle società controllate italiane ed estere sono stati pari a 4.986.998 rispetto a Kgs. 3.988.577 del 31.03.2000 con un incremento del 25,03%. In tal caso occorre sottolineare che l'apporto dato dalla società controllata Leonardi è stato alquanto limitato operando tale società quasi esclusivamente nel settore via mare. Il traffico via aerea complessivo (incluso anche la Capogruppo Savino Del Bene S.p.A) è stato pari a Kgs. 10.128.618 rispetto a 8.533.907 Kgs. del primo trimestre 2000 con un incremento del 18,69%. Occorre in proposito sottolineare l'interessante apporto dato dalla Capogruppo con un incremento nel n° dei Kgs. spediti superiore del 13% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente. Ciò significa che il management sta comunque tentando di aumentare la quota di spedizioni effettuate via aerea in quanto tradizionalmente più redditizie.

Per quanto riguarda le aree geografiche di destinazione delle merci, l'area principale resta il Nordamerica mentre risultano notevolmente incrementati i traffici verso l'Europa a dimostrazione dell'attenzione mostrata verso il comparto delle importazioni dagli Stati Uniti. Restano sostenuti i traffici verso l'Estremo Oriente e il Medio Oriente in relazione all'importanza che tali aree geografiche rivestono per il Gruppo in un ottica di massima globalizzazione dei traffici. In particolare si riportano qui di seguito le percentuali, rispetto al totale, dei Kgs. spediti nelle varie aree geografiche:

	<b>31.03.2001</b>	<b>31.03.2000</b>
NORD AMERICA	61,16	64,65
CENTRO AMERICA	1,02	1,29
SUD AMERICA	4,29	4,42
EUROPA	5,84	3,28
AFRICA	2,14	1,08
MEDIO ORIENTE	4,05	3,06
ESTREMO ORIENTE	18,30	19,58
OCEANIA	0,79	0,28
SUD ASIA	2,41	2,36
TOTALE	100	100

Non si sono verificati fatti di natura straordinaria nel corso del primo trimestre 2001.

## **PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE NOTE DI COMMENTO**

### *Principi e metodi contabili*

La Relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n° 58 in materia di emittenti" (delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche).

La Relazione trimestrale è predisposta secondo i principi ed i criteri contabili adottati per la redazione dei conti annuali e consolidati, in quanto compatibili.

Qui di seguito si riporta una sintesi della situazione economica e finanziaria consolidata:

### Sintesi della situazione economica e finanziaria consolidata

<i>Dati economici</i>	<b>31.03.2001</b>	<b>31.12.2000</b>	<b>31.03.2000</b>
Fatturato	228.484	761.538	176.058
Altri ricavi e proventi	1.191	3.630	1.007
<b>Valore della produzione</b>	<b>229.675</b>	<b>765.168</b>	<b>177.065</b>
Acquisti materie prime	1.604	4.150	668
Costi per servizi	188.150	619.181	141.740
Costi per godimento beni di terzi	1.892	5.707	1.406
<b>Valore aggiunto</b>	<b>38.029</b>	<b>136.130</b>	<b>33.251</b>
Costo del lavoro	23.365	77.135	18.089
Oneri diversi	607	3.513	672
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>14.057</b>	<b>55.482</b>	<b>14.490</b>
<i>Dati finanziari</i>			
Indebit. (disponibilità) finanziarie Nette			
Debiti finanziari a medio-lungo termine	6.120	4.917	5.234
Crediti finanziari a lungo termine	0	0	0
<b>Indebitamento (disponibilità) netta a Medio-lungo termine</b>	<b>6.120</b>	<b>4.917</b>	<b>5.234</b>
Debiti finanziari a breve termine	47.489	36.126	32.684
Disponibilità e crediti a breve termine	(54.595)	(60.360)	(40.723)
<b>Indebitamento (disponibilità) netta a Breve termine</b>	<b>(7.106)</b>	<b>(24.234)</b>	<b>(8.039)</b>
<b>Totale indebit. (disponibilità) netta</b>	<b>(986)</b>	<b>(19.317)</b>	<b>(2.805)</b>

Contenuto e variazione delle principali voci

## Fatturato

Il fatturato consolidato ha confermato, con un ulteriore miglioramento quantificabile intorno al 14% a parità di area di consolidamento, i dati già straordinari del primo trimestre 2000 evidenziando la solidità e soprattutto la straordinaria flessibilità del Gruppo che è riuscito ad attenuare i rischi legati al rallentamento dell'economia americana. Il consolidamento delle posizioni raggiunte nell'anno precedente è stato possibile grazie soprattutto alla forte espansione di alcune importanti società del Gruppo che hanno notevolmente allargato la base della loro clientela mentre è risultato più contenuto l'apporto dato dalla Capogruppo Savino Del Bene ( + 3,18% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente) e dagli uffici esteri.

Riportiamo qui di seguito i differenziali percentuali fra il fatturato al 31.03.2001 e il fatturato al 31.03.2000 relativi alle principali società del Gruppo:

- Albatrans S.p.a	+ 48,8 %
- Arimar Spedizioni S.r.l	+ 85,3 %
- C.R.T. S.r.l	+ 16,05%
- Fashion Transport S.r.l.	+ 20,88%
- Fiorino Shipping S.r.l	- 5,59%
- General Noli S.p.A	+ 49,16%
- Novibrama S.r.l	- 28,95%
- Savitransport S.p.A	+ 52,41%
- SDB Usa Group	+ 15,28%
- G. Noli Valencia	+ 106,09%
- Savino Del Bene Spain S.L.	+ 5,75%

La suddivisione del fatturato per settore di attività con riferimento alle succitate società è stata la seguente (Dati espressi in milioni di lire):

Dati al 31.03.2001	Via mare	Via aerea	Via terra	Import & brokerage	Totale
Savino Del Bene	53.068	32.510	3.750	5.763	<b>95.091</b>
Leonardi S.p.A	28.859	0	0	47	<b>28.906</b>
Albatrans S.p.A	5.279	5.843	0	174	<b>11.296</b>
Arimar Sped. S.r.l.	4.887	4.160	0	661	<b>9.708</b>
C.R.T. S.r.l.	367	0	2.824	4	<b>3.195</b>
Fashion Tr. S.r.l.	63	2.628	558	161	<b>3.410</b>
Fiorino Ship. S.r.l.	1.463	1.647	0	81	<b>3.191</b>
General Noli S.p.A	22.327	386	15	30	<b>22.758</b>
Novibrama S.r.l.	0	0	2.057	84	<b>2.141</b>
Savitransp. S.p.A	3.518	6.857	24	399	<b>10.798</b>
SDB Usa Group	6.599	3.770	0	10.580	<b>20.949</b>
SDB Spain	4.810	1.085	1.811	0	<b>7.706</b>
G. Noli Valencia	6.391	0	0	0	<b>6.391</b>
<b>Totale</b>	<b>137.631</b>	<b>58.886</b>	<b>11.039</b>	<b>17.984</b>	<b>225.540</b>

## Valore aggiunto

L'espansione dell'attività del Gruppo e la maggiore domanda di spazi sui vettori aerei e marittimi aveva comportato nella seconda parte dell'anno 2000 un incremento nel costo dei noli che tuttavia non aveva avuto effetti negativi sul valore aggiunto. Nei primi mesi dell'anno 2001 il rallentamento economico in atto negli Stati Uniti aveva posto le basi per una riduzione del costo dei noli che, se anche non contestuale alla riduzione del fatturato, avrebbe comunque permesso di riequilibrare i margini operativi in tempi non lunghi. In effetti la riduzione dei noli, almeno per il primo trimestre, è stata solo parziale anche a seguito della sostanziale tenuta del flusso in esportazione verso le principali direttrici sulle quali il Gruppo opera. A dimostrazione di ciò si può notare che l'incidenza percentuale del valore aggiunto rispetto al fatturato è diminuita sia rispetto al 31 marzo 2000 che rispetto al 31 dicembre 2000. A tale riduzione ha anche contribuito l'effetto diluitivo su tale grandezza verificatosi a seguito del consolidamento della società Leonardi S.p.A;

I costi per servizi (pari a Lire 188.150 milioni) sono principalmente rappresentati dai costi per i noli (aerei e marittimi), dai costi per trasporti terrestri, dalle competenze riconosciute ad agenti e corrispondenti, dalle spese doganali nonché dalle spese generali inerenti l'attività (spese amministrative, spese per consulenze legali e fiscali etc.)

Qui di seguito si riporta un prospetto riepilogativo con riferimento alle società del Gruppo più rappresentative (Dati espressi in milioni di lire):

<b>Dati al 31.03.2001</b>	<b>Noli</b>	<b>Trasporti terrestri</b>	<b>Comp.a genti e corrisp.</b>	<b>Spese doganali</b>	<b>Altri costi</b>	<b>Totale</b>
Savino Del Bene	59.382	6.171	7.472	2.033	5.098	<b>80.156</b>
Leonardi S.p.A	25.156	160	0	0	731	<b>26.047</b>
Albatrans S.p.A	7.004	477	1.509	41	830	<b>9.861</b>
Arimar Sped. S.r.l.	7.578	0	0	0	607	<b>8.185</b>
C.R.T. S.r.l.	276	2.666	0	8	49	<b>2.999</b>
Fashion Tr. S.r.l.	1.879	642	0	145	232	<b>2.898</b>
Fiorino Ship. S.r.l.	1.535	217	608	34	408	<b>2.802</b>
General Noli S.p.A	15.975	3.562	0	329	654	<b>20.520</b>
Novibrama S.r.l.	0	1.791	0	0	167	<b>1.958</b>
Savitransp. S.p.A	7.109	319	704	84	775	<b>8.991</b>
SDB Usa Group	12.703	0	0	0	2.566	<b>15.269</b>
SDB Spain	5.089	1.294	0	0	430	<b>6.813</b>
G. Noli Valencia	5.548	0	0	2	358	<b>5.908</b>
<b>Totale</b>	<b>149.234</b>	<b>17.299</b>	<b>10.293</b>	<b>2.676</b>	<b>12.905</b>	<b>192.407</b>

## Margine operativo lordo

Il dato in esame ha sostanzialmente mantenuto lo stesso livello in termini assoluti del 31 marzo 2000. Ciò è da intendersi in termini positivi alla luce della non favorevole congiuntura economica verificatasi nel primo trimestre dell'esercizio in

corso. L'incidenza percentuale di tale parametro rispetto al fatturato è diminuita sia rispetto al 31.03.2000 che rispetto 31.12.2000. Come già accennato, la diminuzione trova la sua principale spiegazione nell'aumento dell'incidenza percentuale dei consumi di materie e servizi sul fatturato che ha provocato la riduzione dell'incidenza percentuale del valore aggiunto e conseguentemente del margine operativo lordo. Il costo del lavoro (seppur incrementato in valore assoluto rispetto al trimestre precedente) si è mantenuto sostanzialmente in linea rispetto al fatturato sia al 31 marzo 2000 che al 31 dicembre 2000. Il Gruppo non è riuscito a ridurre il peso dell'incidenza di tale parametro in quanto nello scorso esercizio erano stati effettuati importanti investimenti in risorse umane proprio per trarre ulteriore beneficio dal boom economico in atto negli Stati Uniti. Nel primo trimestre tuttavia la fase di rallentamento economico non ha permesso di ammortizzare più di tanto il peso di questi costi.

### **Posizione finanziaria netta**

Le variazioni nei dati finanziari rispetto al 31.12.2000 sono principalmente legate all'operazione di acquisto della società Leonardi S.p.A.

In particolare l'indebitamento finanziario a medio/lungo termine è passato da Lire 4,917 miliardi al 31.12.2000 a Lire 6,120 miliardi al 31.03.2001 mentre l'indebitamento finanziario a breve termine ha registrato un consistente incremento passando da Lire 36,126 miliardi al 31.12.2000 a Lire 47,489 miliardi al 31.03.2001. La disponibilità netta a breve termine (cassa e titoli) è invece passata da Lire 60,360 miliardi al 31.12.2000 a Lire 54,595 miliardi al 31.03.2001.

Il Gruppo comunque presenta una buona situazione finanziaria e non si esclude che , in caso di favorevoli opportunità, si possa far ricorso alla leva finanziaria per supportare la crescita.

### **Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso**

L'anno in corso si presenta come un anno di transizione. Il Gruppo Savino Del Bene dovrà principalmente cercare, per quanto possibile, di difendersi dalla fase di rallentamento in atto sul mercato americano sia mediante l'allargamento della propria base di clientela sia mediante lo sviluppo del traffico dagli Stati Uniti all'Europa e alle altre aree del mondo. Il consolidamento della divisa americana rispetto alla divisa europea, se confermata nel corso dell'anno, non consentirà ovviamente di conseguire elevati differenziali cambi attivi con i conseguenti riflessi sulla gestione finanziaria e sulla redditività netta. Tuttavia la consolidata capacità di reazione dell'economia americana che dovrebbe verificarsi anche in virtù degli effetti della riduzione dei tassi di interesse effettuata nella prima parte dell'anno e della politica fiscale portata avanti dall'attuale Presidente degli Stati Uniti dovrebbe permettere una discreta ripresa già a partire dal secondo semestre dell'anno 2001 favorendo quindi una ripresa anche nella richiesta di servizi di trasporto .

Il fatturato dovrebbe crescere comunque in misura superiore agli indici medi storici di riferimento del Gruppo anche senza tener conto dell'ampliamento dell'area di consolidamento mentre la dinamica del valore aggiunto , seppur in crescita, risentirà fortemente dell'andamento del mercato dei noli.

La posizione finanziaria particolarmente positiva e la facilità di poter eventualmente reperire sul mercato ulteriori risorse a basso costo lasciano intravedere una forte

attenzione al mercato e alle possibilità che esso è in grado di offrire anche con riferimento ad eventuali opportunità legate al processo di concentrazione in atto nel settore trasporti.

Il potenziamento della struttura statunitense, da attuarsi prevalentemente con investimenti in risorse umane altamente motivate e con elevata expertise nel settore, è un altro aspetto di primaria importanza. Ciò permetterà di portare la concorrenza del Gruppo a livelli di penetrazione più rilevanti proprio nel mercato principe delle grandi case di spedizione statunitensi e consentirà nel lungo periodo anche di ammortizzare parzialmente i costi dei trasporti in seguito allo sfruttamento dei vantaggi derivanti dalla bilateralità del traffico.

Se tali sforzi produrranno i risultati sperati, gli uffici americani saranno interessati da un forte sviluppo che produrrà consistenti effetti sul loro fatturato verso altre aree del mondo e sui loro profitti aumentando così sia il loro apporto agli utili consolidati sia la loro capacità di autofinanziare ulteriori progetti di espansione.

Le sfide del futuro nel settore trasporti saranno soprattutto legate allo sviluppo tecnologico e organizzativo e alla capacità di estendere e potenziare la propria attività in tutti i Paesi del mondo fornendo servizi logistici ad elevata specializzazione e ad alto valore aggiunto.

E' inoltre intenzione del management sviluppare ulteriormente l'area di intervento della divisione SDB Express attualmente operativa sulle direttrici di New York, Chicago, Los Angeles e Boston. Il progetto prevede inizialmente l'estensione alle direttrici americane dove il Gruppo è presente con propri uffici e successivamente alle principali direttrici nel Far East.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione